

Allegato 1.9 - Mappatura dei processi - Attività Economiche e di Approvvigionamento

STRUTTURA	PROCESSO	N. Fase	DESCRIZIONE FASI/AZIONI	Esecutore fase (Struttura responsabile/competente della implementazione)	Evento (rischio)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)					TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
						MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUTTIVO (COME)	PERIMETRO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI	STIMA DEL RISCHIO* * valore di sintesi tabella allegata	FASI PIU' ESPOSTE	DESCRIZIONE FATTORI ABILITANTI	MISURE ESISTENTI	MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
														Fasi per l'attuazione	Risultato atteso	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori
U.O. Attività Economiche e Approvvigionamento	PROGRAMMAZIONE		Verifica fabbisogni Policlinico	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	1. Uso distorto delle discrezionalità; 2. Mancanza di trasparenza;	Carenza / assenza programmazione	Aziendale	1. Carenza organizzativa 2. Uso improprio e distorto della discrezionalità 3. Mancanza di trasparenza	MEDIO	Programmazione	1. Carenza organizzativa 2. Uso improprio e distorto della discrezionalità 3. Mancanza di trasparenza	1. Applicazione normativa sugli Appalti Pubblici	misure già in essere	1. Rispetto dei termini di programmazione stabiliti	la misura indicata è in attuazione	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	presenza del provvedimento deliberativo aziendale di approvazione della programmazione ed individuazione delle relative priorità	
	PROGETTAZIONE		DEFINIZIONE OGGETTO AFFIDAMENTO	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	Restrizione concorrenza a favore uno o più operatori economici	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel capitolato tecnico di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Aziendale	1. Uso improprio o distorto della discrezionalità; 2. Elusione della normativa 3. Mancanza segregazione delle funzioni	MEDIO	Definizione oggetto dell'affidamento	1. Uso improprio o distorto della discrezionalità; 2. Elusione della normativa 3. Mancanza segregazione delle funzioni	1. Utilizzo di procedure CONSP 2. Richiesta svelgimento procedure centralizzate 3. utilizzo bando tipo per procedure di gara per importi pari o superiori alla soglia comunicata o per procedure attivate su piattaforma telematica SINTEL indipendentemente dall'importo (allegato VII PNA 2022 - 2024); 4. Applicazione regole Codice Comportamento 5. presenza di cartelle condive e di indirizzi mail di settore al fine di evitare che le informazioni siano ad appannaggio di un unico operatore 6. regolamento aziendale che definisce i principi cui attenersi per la redazione dei capitolati tecnici di gara ai sensi dell'art. 68 D.lgs 50/2016, adottato con deliberazione n. 2052/2022 e che prevede che i capitolati tecnici siano corredati di apposita attestazione indicante che le specifiche inserite nella documentazione tecnica consentono la partecipazione alla procedura di gara da parte di più concorrenti; 7. utilizzo di procedure negoziate sul Mercato Elettronico della P.A. (R.d.O.) aperte a tutti i fornitori iscritti alla categoria merceologica di riferimento al fine di ampliare il più possibile la platea dei possibili concorrenti; 8. utilizzo di procedure aperte e non ristrette nel caso di procedure di gara sopra soglia al fine di ampliare il più possibile la platea dei possibili concorrenti 9. eventuale pubblicità dei contenuti del capitolato attraverso la modalità del dialogo tecnico con il mercato nelle procedure maggiormente complesse; 10. pubblicazione nei provvedimenti di affidamento e di esito dei fornitori consultati al fine di rendere trasparente l'operato dell'Amministrazione; 11. patti di integrità	misure già in essere	1. maggiore concorrenza 2. assenza di restrizioni di mercato non motivate da esigenze tecnico/cliniche	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	Numero di ricorsi avverso gli atti di gara per la presenza di clausole restrittive della concorrenza che vedono l'amministrazione soccombente	
			INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO /ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO		1. Elusione delle regole di affidamento 2. Utilizzo improprio delle procedure 3. Favorire candidati particolari	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di tipologie procedurali al fine di agevolare un particolare soggetto		1. Uso improprio o distorto della discrezionalità; 2. Elusione della normativa 3. Mancanza segregazione delle funzioni	MEDIO									
			REQUISITI DI QUALIFICAZIONE		Favorire candidati particolari	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti di accesso tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.		1. Uso improprio o distorto della discrezionalità; 2. Elusione della normativa 3. Mancanza segregazione delle funzioni	MEDIO									
	MODIFICA E REVOCA DEL BANDO	Favorire candidati particolari	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	1. Uso improprio o distorto della discrezionalità; 2. Elusione della normativa 3. Mancanza segregazione delle funzioni	MEDIO	audit da parte del RPCT per la verifica in merito all'attuazione delle misure	1. programmazione di n. 2 audit all'anno al fine di effettuare le necessarie verifiche	verificare la documentazione per accertare che risponda alle procedure	30/06/2023 31/12/2023	RPCT	Verbal Audit							
SELEZIONE DEL CONTRAENTE			NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	1. Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti	1. mancata osservanza delle linee guida in materia di conflitto di interessi 2. mancato rispetto del codice di comportamento 3. mancato utilizzo della modulistica aziendale	aziendale		MEDIO	TUTTE	1. mancata osservanza delle linee guida in materia di conflitto di interessi 2. mancato rispetto del codice di comportamento 3. mancato utilizzo della modulistica aziendale	1. rilascio di dichiarazioni ai sensi della legge 445/2000 attestanti assenza cause di incompatibilità e conflitti di interesse 2. rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza tramite pubblicazione dell'atto di nomina e dei relativi curricula; 3. regolamento recante le disposizioni per la nomina e il funzionamento delle Commissioni Giudicatrici e del seggio di gara nell'ambito delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi	1. modifica del regolamento aziendale in materia di nomina e funzionamento delle Commissioni Giudicatrici e del Seggio di gara	tutte le misure indicate sono in attuazione	approvazione nuovo regolamento entro il 31/12/2024	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	1. evidenza nei verbali di gara della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e del rispetto del regolamento 2. approvazione del regolamento aggiornato	
		VALLUTAZIONE DELLE OFFERTE	1. Favorire candidati particolari		Utilizzo distorto da parte della commissione giudicatrice dei criteri indicati nel disciplinare di gara per l'attribuzione dei punteggi al fine di favorire un determinato concorrente.	1. Mancanza di trasparenza 2. Uso improprio o distorto della discrezionalità	aziendale	1. regolamento recante le disposizioni per la nomina e il funzionamento delle Commissioni Giudicatrici e del seggio di gara nell'ambito delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi	1. evidenza nel disciplinare di gara delle modalità di attribuzione del punteggio 2. pubblicità dei verbali della commissione giudicatrice in esito alla procedura 3. approvazione del regolamento aggiornato									
		VERIFICA DELL'EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	1. Favorire candidati particolari		Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	Aziendale	MEDIO	1. Norme di legge e regolamenti.	tutte le misure indicate sono in attuazione									evidenza nel provvedimento di aggiudicazione dell'avenuta verifica dell'anomalia dell'offerta
PROCEDURE DI GARE			PROCEDURE NEGOZiate PER IMPORTI SUPERIORI AD EURO 140.000 E FINO ALLE SOGLIE COMUNITARIE	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	Artificioso scorporo volto a non superare il valore previsto per le procedure negoziate; mancata rotazione degli operatori economici in assenza dei presupposti previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 per fornire un determinato O.E.		Aziendale		MEDIO	TUTTE	1. Norme di legge e regolamenti.	1. approvazione del regolamento aggiornato; 2. presenza di attestati a conclusione dell'iter formativo 3. presenza delle direttive in merito all'applicazione del criterio di rotazione	1. entro il 31/12/2024	2. avvio corso 11/01/2024	U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E DI APPROVVIGIONAMENTO	1. approvazione del regolamento aggiornato 2. rispetto dei valori massimi stabiliti per i singoli affidamenti diretti 3. controllo del valore degli affidamenti diretti per singolo fornitore nel triennio 4. evidenza nel provvedimento di acquisto delle motivazioni che hanno condotto all'affidamento diretto 5. presenza di attestati a conclusione dell'iter formativo		
		PROCEDURE NEGOZiate IN REGIME DI INFUNGIBILITÀ indipendentemente dall'importo	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti			MEDIO	1. modifica dei regolamenti aziendali in materia di "acquisti in regime di infungibilità" e "acquisizioni di beni e servizi sotto la soglia di rilevanza comunitaria"	3. presenza di specifiche direttive al personale preposto in merito all'applicazione del criterio di rotazione										
		AFFIDAMENTI DIRETTI PER IMPORTI FINO AD EURO 140.000,00 IVA ESCLUSA	Errata applicazione della normativa al fine di eludere il principio di concorrenza		Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti diretti Artificioso scorporo volto a non superare il valore previsto per l'affidamento diretto	Aziendale	MEDIO	1. Mancanza di trasparenza 2. Uso improprio o distorto della discrezionalità 3. Elusione della normativa vigente	1. Regolamento aziendale 2. Individuazione della soglia massima dell'affidamento diretto 3. Rispetto del principio di economicità 4. Rendicontazione periodica degli acquisti effettuati in affidamento diretto 5. evidenza nel provvedimento di acquisto delle motivazioni a supporto dell'affidamento diretto 6. richiesta di acquisizione CIG ad ufficio diverso rispetto a quello che pone in essere l'acquisto, con obbligo di indicazione di tutti gli elementi necessari alla relativa assunzione									
		AFFIDAMENTI DIRETTI IN REGIME DI URGENZA	affidamenti in mancanza dei presupposti di legge			MEDIO	1. segregazione delle funzioni (autorizzazione della richiesta di acquisto da parte di strutture diverse rispetto al richiedente previo parere favorevole di strutture tecniche) 2. espressa motivazione nel provvedimento di acquisto delle motivazioni che hanno comportato il ricorso all'istituto; 3. pubblicazione su amministrazione trasparente dei provvedimenti di acquisto effettuati in regime di urgenza 4. richiesta di acquisizione CIG ad ufficio diverso rispetto a quello che pone in essere l'acquisto, con obbligo di indicazione di tutti gli elementi necessari alla relativa assunzione 5. evidenza nel provvedimento di acquisto di tutte le offerte presentate e, se conferita priorità ai tempi di consegna rispetto all'elemento economico, evidenza altresì delle diverse tempistiche proposte dai concorrenti.	evidenza nel provvedimento di aggiudicazione dell'iter adottato per individuare il fornitore e delle motivazioni che hanno condotto alla modalità di acquisto in regime di urgenza										

U.O. Attività Economiche e Approvvigionamento

STRUTTURA	PROCESSO	N_Fase	DESCRIZIONE FASI/AZIONI	Esecutore fase (Struttura responsabile/competente della implementazione)	Evento (rischio)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)				TRATTAMENTO DEL RISCHIO																
						MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUTTIVO (COME)	PERIMETRO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI	STIMA DEL RISCHIO*  * valore di sintesi tabella allegata	FASI PIU' ESPOSTE	DESCRIZIONE FATTORI ABILITANTI	MISURE ESISTENTI	MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCDERIRE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA												
														Fasi per l'attuazione	Risultato atteso	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori								
ESECUZIONE DEL CONTRATTO			CONTROLLI	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Errata applicazione della normativa, della documentazione di gara e del contratto al fine di favorire un operatore economico	esecuzione del contratto in difformità a quanto proposto in sede di gara (scarso controllo, assenza di un piano dei controlli, discrezionalità nell'intervenire, disomogeneità delle valutazioni. Mancata applicazione di penali in caso di difformità o mancata esecuzione)	Aziendale	1. Uso improprio o distorto della discrezionalità 2. Elusione della normativa vigente 3. accentramento funzioni ad un unico operatore	MEDIO	tutte	1. Uso improprio o distorto della discrezionalità 2. Elusione della normativa vigente 3. accentramento delle funzioni in capo ad un unico operatore	1. puntuale descrizione nel capitolato di gara delle attività prestazionali oggetto dell'appalto 2. Nomina del DEC 3. predisposizione di check list volte ad individuare le prestazioni oggetto di verifica in particolare nell'esecuzione dei servizi. 4. segregazione delle funzioni 5. Procedura informatizzata per l'emissione e gestione degli ordini, nonché per la liquidazione delle fatture	tutte le misure indicate sono in attuazione	misure già in essere	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Presenza di iter specifico per i controlli									
			SUBAPPALTO				Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.		Aziendale									1. Norme di legge e regolamenti 2. Attenta esecuzione dei controlli imposti dalla norma ai fini dell'autorizzazione al subappalto 3. verifica da parte del DEC di eventuali soggetti non autorizzati che risultino effettuare parti del servizio appaltato. 4. presenza di cartelle condivise e di indirizzi mail di settore fine di evitare che le informazioni sia ad appannaggio di un unico operatore	MEDIO	Presenza di controlli nell'esecuzione del contratto						
MODIFICHE AL CONTRATTO ORIGINARIO			RINNOVI	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico	ricorso a rinnovi taciti o fuori dai presupposti previsti dalla normativa vigente	Aziendale	1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità 3. mancanza di trasparenza	MEDIO	tutte	1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità	1. obbligatoria indicazione nei bandi di gara o nella documentazione di gara dell'opzione di rinnovo e indicazione della base d'asta comprensiva dell'opzione di rinnovo 2. segregazione delle funzioni: assunzione del Codice CIG da parte di soggetto diverso rispetto all'istruttore con campo obbligatorio in relazione all'opzione di rinnovo 3. segregazione delle funzioni: verifica della documentazione di gara da parte di uffici diversi rispetto all'istruttore. 4. compilazione di formulari per la predisposizione dei bandi di gara e dei codici Cig con espressa indicazione di campi per l'opzione di rinnovo	tutte le misure indicate sono in attuazione	misure già in essere	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Rinnovi in assenza di espressa previsione negli atti di gara									
			PROROGHE				Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico		Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore non contemplati nella documentazione di gara originaria senza motivazioni oggettive									Aziendale	1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità 3. mancanza di trasparenza	MEDIO	1. Inerimento nei bandi di gara di nuova attivazione della previsione di un periodo eventuale di proroga tecnica al fine di consentire l'aggiudicazione e l'avvio di un nuovo contratto; 2) obbligatoria presenza di un provvedimento autorizzativo della proroga contenente l'espressa indicazione delle motivazioni che hanno portato alla proroga; 3) obbligatoria presenza nel provvedimento della specifica indicazione del Decreto SUAR di intervenuta proroga tecnica di contratti afferenti a gare Regionali;	1. predisposizione di check list per il monitoraggio a campione in autovalutazione sulla correttezza della procedura di gestione e affidamento della proroga; 2. applicazione patti di integrità 3. obbligo di comunicazione al RPCT un elenco con tutte le proroghe effettuate nel periodo di riferimento	1. predisposizione di check list per il monitoraggio in autovalutazione sulla correttezza della procedura di gestione e affidamento proroghe; 2. compilazione delle check list	1. Individuare criteri oggettivi per le verifiche in autovalutazione (per il monitoraggio di I livello) 2. aumentare l'integrità e la trasparenza 3. Tracciare in modo oggettivo e trasparente ogni fase del processo sulle proroghe	1. Entro il 31/03/2023 2. entro il 28/02/2023 3. Ogni trimestre (a partire dal 15esimo giorno dal trimestre di riferimento).	1. verifica a campione circa la presenza e la completezza delle check list, 2. presenza delle clausole relative ai patti di integrità; 3. presenza della comunicazione trimestrale al RPCT
							Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico											Aziendale	1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità 3. mancanza di trasparenza	MEDIO	1. Stabilire un incontro per programmare con le Strutture coinvolte le date degli audit e le ulteriori modalità di monitoraggio al fine di valutare con precisione la correttezza delle procedure 2. Predisposizione di check list per le verifiche audit 3. Costituzione gruppo di lavoro 4. Incontro audit sul campo	1. Programmazione delle date degli audit individuando i processi da auditare 2. Individuare criteri oggettivi per le verifiche audit al fine di valutare con precisione la correttezza delle procedure 3. Disporre di personale formato ed imparziale per analizzare la completezza de processo 4. Verificare la documentazione predisposta al fine di accertarsi che la stessa risponda alle procedure (attraverso la check - list)	1. Entro il 28.02.2023 2. Entro il 15.03.2023 4. Almeno due audit nel corso dell'anno	RPCT	1. Verbale incontro 2. Check list 3. Nominativi Gruppo di lavoro 4. Verbale audit	
ADESIONE GARE CENTRALIZZATE			ADESIONE GARE CRA E SUAR	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico	Acquisti al di fuori dell'aggiudicazione	Aziendale	1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità	MEDIO	tutte	Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico	Richiesta relazione tecnica da parte dell'utilizzatore/richiedente volta all'individuazione delle motivazioni cliniche che rendono necessario l'eventuale acquisto fuori convenzione	tutte le misure indicate sono in attuazione	misure già in essere	tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	idonea e congrua relazione tecnica									
			ADESIONE GARE CONSIP				Mancata adesione gara CONSIP priva di motivazione		Aziendale									1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità	MEDIO	Motivazione congrua nel provvedimento di gara nel rispetto di quanto indicato dalle disposizioni di cui alla legge n. 296/2006;	adeguata e congrua motivazione nel provvedimento					
CONCESSIONI			CONCESSIONI	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico	Errata allocazione dei rischi	Aziendale	1. Elusione normativa vigente 2. Uso improprio distorto della discrezionalità	MEDIO	unica fase	Elusione normativa vigente al fine di agevolare un solo operatore economico	presenza di P.E.F. con dettagliata mappatura del rischio			tutte le misure indicate sono in attuazione	U.O. ATTIVITA' ECONOMICI E DI APPROVVIGGIAMENTO	Assenza di varianti progettuali che comportino riduzione del rischio a carico del concessionario									

Allegato 1.9 - Mappatura dei processi - Attività Economiche e di Approvvigionamento

STRUTTURA	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI (IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO)														
	PROCESSO	DESCRIZIONE FASI/AZIONI	Esecutore fase (Struttura responsabile/competente e della implementazione)	Evento (rischio)	MODALITA' COMPORTAMENTO CORRUTTIVO (COME)	PERIMETRO (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI, AMBIENTALI	STIMA DEL RISCHIO*	MISURE ESISTENTI	MISURE INDIVIDUATE IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI, CON COSTI RAGIONEVOLI E REALIZZABILI NEL TRIENNIO	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
								* valore di sintesi tabella allegata			Fasi per l'attuazione	Risultato atteso	Tempi di realizzazione	Ufficio Responsabile	Indicatori
U. O. ATTIVITA' ECONOMICHE APPROVVIGIONAMENTO / U. O. ATTIVITA' TECNICHE / U. O. ICT	PROGETTAZIONE GARA	Individuazione RUP	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare	Sussistenza di interessi personali o trasversali	Nomina soggetti in conflitto di interessi	Aziendale	Eccessiva discrezionalità Carenza di personale		Dichiarazioni Assenza conflitto di interessi	1. Individuazione criteri di rotazione per la nomina del RUP 2. Individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare e a monitorare le dichiarazioni di situazioni di conflitto di interessi e definizione delle relative procedure 3. Verifiche a campione da parte del RPCT	Elaborazione criteri  Approvazione procedure e applicazione delle stesse	Definizione criteri di rotazione o misure compensative  Applicazione delle procedure	Entro 30.04.2024	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare / RPCT	1. Rotazione RUP o attuazione misure compensative 2. Approvazione e applicazione Procedure operative 3. 100% procedure conformi
		Elaborazione Atti di gara	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare	Favorire conditi particolari Eludere norme sulla concorrenza	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di tipologie procedurali al fine di agevolare un particolare soggetto		Applicazione patti di integrità	Applicazione e sottoscrizione patti di integrità a tutte le procedure	Inserimento negli atti di gara  Inserimento negli atti di gara	Tempestivi	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare	Applicazione e sottoscrizione patti di integrità in tutte le procedure			
	ESPLETAMENTO GARA	Nomina Commissione	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare	Sussistenza di interessi personali o trasversali	Nomina soggetti in conflitto di interessi			Dichiarazioni Assenza conflitto di interessi	Individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare e a monitorare le dichiarazioni di situazioni di conflitto di interessi e definizione delle relative procedure Verifiche a campione da parte del RPCT	Approvazione procedure	Applicazione delle procedure	Entro 2024	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare / RPCT	1. Approvazione e applicazione Procedure operative 2. 100% procedure conformi	
		Aggiudicazione	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare / RUP					Dichiarazioni Assenza conflitto di interessi	1. Attestazione da parte del RUP all'interno del provvedimento di affidamento/aggiudicazione di aver accertato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi 2. Verifiche a campione da parte del RPCT				RUP di ogni gara	1. Presenza attestazioni per ogni gara 2. 100% attestazioni conformi	
	Stipula del contratto	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare		Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante l'improprio utilizzo di tipologie procedurali al fine di agevolare un particolare soggetto				Applicazione patti di integrità	Applicazione e sottoscrizione patti di integrità a tutti i contratti	Inserimento nei contratti	Inserimento nei contratti	Tempestivi	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare	Applicazione e sottoscrizione patti di integrità in tutti i contratti	
	ESECUZIONE CONTRATTO	Individuazione DEC, DL ecc...	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare	Sussistenza di interessi personali o trasversali	Nomina soggetti in conflitto di interessi			Dichiarazioni Assenza conflitto di interessi	1. Individuazione criteri di rotazione 2. Individuazione dei soggetti che sono tenuti a ricevere e valutare e a monitorare le dichiarazioni di situazioni di conflitto di interessi e definizione delle relative procedure 3. Verifiche a campione da parte del RPCT	Approvazione procedure e applicazione delle stesse	Definizione criteri di rotazione o misure compensative  Applicazione delle procedure	Entro 2024	Direttori strutture aziendali che gestiscono gare / RPCT	1. Rotazione DEC e DL o attuazione misure compensative 2. Approvazione e applicazione Procedure operative 3. 100% procedure conformi	